



COMUNE DI VILLANOVAFRANCA

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

Piazza Risorgimento, 18 -09020- Villanovafranca (SU)
Tel. 070.9307592 pec: protocollo@pec.comune.villanovafranca.ca.it
P.I: 00517980926

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 109 Del 11-12-25

Oggetto:	Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028, dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2026 e del programma triennale di beni e servizi 2026/2028 (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023) - aggiornamento dicembre 2025
-----------------	---

L'anno duemilaventicinque il giorno undici del mese di dicembre alle ore 13:30 si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti la Giunta Comunale di questo Comune:

Castangia Matteo	Sindaco	Presente
Pes Massimo	Vice Sindaco	Assente
Porru Giacomo	Assessore	Presente in remoto
Porcu Gianfranco	Assessore	Presente
Olla Emanuele	Assessore	Presente in remoto

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza Sig. Matteo Castangia in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale Dott. Alessandro Pireddu;

Visto il regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale, approvato con propria delibera n. 31 del 05.04.2022;

La seduta della Giunta è svolta, ai sensi dell'art. 73 comma 1 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, in modalità telematica, tramite whatsapp, con riconoscimento facciale e vocale e, quindi, con l'identificazione dei partecipanti da parte del Segretario Comunale.

Si da atto che la seduta si svolge in modalità mista, con Segretario Comunale, Sindaco, Assessore.

Il Segretario Comunale procede al riconoscimento vocale e facciale dei componenti della giunta mediante collegamento da remoto con applicazione whatsapp.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 31 marzo n.36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
- ai comma 2 e 3, prevedono come: *“2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione. “ e “3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).”;*

Richiamato inoltre l'art. 3 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.*

Richiamato inoltre l'art. 5 comma 5 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione*

definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”;

Richiamato inoltre l'art. 5, comma 6, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che “Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n° 97 del 12/11/2025 con cui veniva adottato lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2026/2028 e del relativo elenco annuale 2026, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo D.Lgs. 36/2023 e lo schema del programma triennale di beni e servizi e relativo agli anni 2026/2028 secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo decreto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013 e che l'FSE+, sosterrà anche gli Stati membri nei

progressi verso il conseguimento dei principali obiettivi sociali dell'UE per il 2030, stabiliti nel piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali;

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), e al Fondo di Coesione (FC), (di cui l'Italia non potrà beneficiare);

- il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea (CTE) - (Interreg) sostenuto dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno, che interviene nella cooperazione territoriale in Europa nell'ambito delle sue diverse componenti (transfrontaliera, transnazionale e interregionale); con il regolamento di Interreg si mette l'accento sulla cooperazione ai confini esterni dell'Unione Europea, grazie al sostegno di strumenti esterni (come lo strumento di assistenza preadesione, IPA e lo strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale, NDICI) e viene istituita una nuova componente dedicata al rafforzamento della cooperazione regionale delle regioni ultra-periferiche;

- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - JFT); il Parlamento europeo ha inoltre adottato lo strumento di prestito per il settore pubblico, che completerà le proposte nell'ambito del Meccanismo per una Transizione giusta;

- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

- il Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027 - CCI n. 2021IT16RFPR015, approvato dalla Commissione con Decisione C(2022) 7877 del 26 ottobre 2022 e modificato con Decisione C(2024) 6563 del 12 settembre 2024, con conseguente presa d'atto attraverso le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 38/2 del 21 dicembre 2022 e n. 37/46 del 25 settembre 2024);

- la Risoluzione n. 1 del 08.04.2025 con la quale il Consiglio Regionale della Sardegna ha approvato il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2024-2029;

- la Legge regionale n. 12 del 08.05.2025 "Legge di stabilità 2025";

- la Legge regionale n. 13 del 08.05.2025 "Bilancio di previsione triennale 2025/2027";

- la Legge regionale 11 settembre 2025, n. 24 - Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, riconoscimento di debiti fuori bilancio e disposizioni varie.

PREMESSO E CONSIDERATO CHE:

- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2024-2029 prevede nell'Ambito Strategico 2.5 "GOVERNO DEL TERRITORIO", Strategia 2.5.4 "Valorizzazione patrimonio archeologico e storico", Obiettivo Strategico 2.5.4.1: "Tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio archeologico e storico e rafforzamento dell'azione regionale" di ampliare e migliorare la fruizione e la conoscenza dei beni archeologici e storico-culturali del territorio ai fini della loro salvaguardia, della loro valorizzazione e fruizione turistica;
- la Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17 all'art. 7, comma 10, ha autorizzato la spesa complessiva di euro 560.000 (per il periodo 2021-2023) al fine di sostenere le attività di studio, ricerca e documentazione, di comunicazione e di natura organizzativa necessarie per completare gli adempimenti intrapresi per ottenere l'inserimento dei "Monumenti della Civiltà nuragica in Sardegna" nella Lista per la candidatura al Patrimonio mondiale riconosciuto dall'UNESCO in favore dell'Associazione di promozione sociale "APS La Sardegna verso l'UNESCO", a seguito della sottoscrizione di una specifica convenzione con l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;
- la Legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1, art. 13 recante Disposizioni in materia di beni culturali, spettacolo e sport, al comma 2 prevede il sostegno per la realizzazione da parte di enti locali, Comuni e Unioni di Comuni di interventi per la valorizzazione, l'accessibilità e la fruizione dei siti monumentali inseriti nel progetto pilota-studio di fattibilità predisposto nel novero delle attività per il riconoscimento dei "Monumenti della civiltà nuragica" all'interno della World heritage list dell'UNESCO ed, a tal fine, individua le relative risorse finanziarie con un dotazione di risorse assegnata pari a euro 33.579.200, di cui euro 1.579.200 per l'anno 2023, euro 2.000.000 per l'anno 2024, euro 10.000.000 per l'anno 2025, euro 15.000.000 per l'anno 2026 ed euro 5.000.000 per l'anno 2027;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 27/69 del 10 agosto 2023 "Legge regionale n. 1/2023, art. 13 "Disposizioni in materia di beni culturali, spettacolo e sport", comma 2. Indirizzi operativi e approvazione programma di interventi e piano finanziario del progetto pilota-studio di fattibilità per il riconoscimento dei "Monumenti della civiltà nuragica" all'interno della World heritage list del patrimonio universale dell'UNESCO" all'interno dell'Allegato prevede:
 - 1) per il Codice di attività A "Interventi di valorizzazione del sito nuragico Sant'Antine - I lotto (Torralba), S. Vittoria (Serri), Maiori (Tempio Pausania) sito Romanzesu (Bitti)" per complessivi euro 13.100.000,00 e "interventi di valorizzazione degli altri

28 siti monumentali dell'istanza UNESCO" a favore di vari Comuni per complessivi euro 19.029.200,00;

2) per il Codice di attività D il supporto tecnico scientifico per l'attuazione degli interventi programmati, destinato a soggetti da individuarsi ai sensi dell'art. 55 e seguenti del D.Lgs. n 117/2017;

- a completamento di apposita procedura è stata individuata, ai fini della coprogettazione, l'"APS La Sardegna verso l'UNESCO";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/32 del 20 novembre 2024 che ha approvato gli indirizzi operativi e approvazione programma di interventi e piano finanziario del progetto pilota-studio di fattibilità per il riconoscimento dei "Monumenti della civiltà nuragica" all'interno della World heritage list del patrimonio universale dell'UNESCO. Attuazione deliberazione della Giunta regionale n. 27/69 del 10 agosto 2023. Individuazione degli interventi del progetto pilota del Comune di Barumini. Legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1, art. 13, comma 2, con destinazione, a tal fine, di un importo pari a 2 milioni di euro a valere sulle risorse indicate nell'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 27/69 del 10.08.2023 codice attività A comuni vari;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 59/21 del 14 novembre 2025 "Indirizzi operativi e approvazione programma di interventi e piano finanziario del progetto pilota-studio di fattibilità per il riconoscimento dei "Monumenti della civiltà nuragica" all'interno della World heritage list del patrimonio universale dell'UNESCO. Attuazione deliberazione della Giunta regionale n. 27/69 del 10 agosto 2023. Interventi per la valorizzazione dei siti monumentali dell'istanza UNESCO. Attuazione attività codice intervento A. Ripartizione risorse per gli interventi sui 27 siti nuragici dei progetti non pilota. Legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1, art. 13 "Disposizioni in materia di beni culturali, spettacolo e sport", comma 2".

VISTA la Convenzione di Finanziamento a favore del Comune di Villanovafranca per la "Riqualificazione e valorizzazione del Nuraghe Su Mulinu – percorsi di visita, unità di accesso e infrastrutture museali e territoriali" - Importo finanziato: € 696.751,15;

DATO atto che l'Amministrazione Comunale intende procedere con la Riqualificazione e valorizzazione del Nuraghe Su Mulinu – percorsi di visita, unità di accesso e infrastrutture museali e territoriali;

Visto lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2026, redatti dall'Ing. Valerio Porcu in qualità di responsabile della programmazione, sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a "scorrimento" previsto dalla legge, nonché delle proposte ed

informazioni formulate dai responsabili del procedimento e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, di cui all'allegato I, così composto:

- Scheda A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
- Scheda B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;
- Scheda C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI;
- Scheda D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;
- Scheda E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE;
- Scheda F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI
- Scheda G: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
- Scheda H: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA;
- Scheda I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE.

da cui risulta l'inserimento del seguente intervento:

- ✓ Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2024-2029 prevede nell'Ambito Strategico 2.5 "GOVERNO DEL TERRITORIO", Strategia 2.5.4 "Valorizzazione patrimonio archeologico e storico", Obiettivo Strategico 2.5.4.1: "Tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio archeologico e storico e rafforzamento dell'azione regionale" - "Riqualificazione e valorizzazione del Nuraghe Su Mulinu – percorsi di visita, unità di accesso e infrastrutture museali e territoriali" - C.U.P. J84H25001080002 - IMPORTO INTERVENTO: € 696.751,15;

Visto quindi che:

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Programma triennale dei lavori pubblici, il programma triennale dei beni e servizi ed i relativi allegati al Codice dei Contratti, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto;
- in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici con un cronoprogramma che metta in evidenza gli

esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione (vedi Allegato III);

Visto il cronoprogramma di spesa per l'attuazione del programma triennale dei lavori pubblici, che si allega al presente provvedimento (vedi Allegato III);

Visto il D.Lgs. 31 marzo n. 36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

- al comma 4, prevede che *“Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.”*.

Richiamato inoltre l'art. 3, comma 1, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*;

Richiamato inoltre l'art. 3, comma 13, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione”*;

Rilevata la propria competenza in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023;

Visto l'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023;

Visto lo Statuto comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione dal responsabile del servizio dell'ufficio tecnico e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Unanime

DELIBERA

- 1) **di approvare** le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;
- 2) **di adottare**, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2026/2027 e del relativo elenco annuale 2026, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo D.Lgs. 36/2023 ed allegate al presente provvedimento sotto l'Allegato I quale parte integrante e sostanziale, così come aggiornato dal Responsabile del Servizio Tecnico e da cui risulta l'inserimento del seguente intervento:
 - ✓ Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2024-2029 prevede nell'Ambito Strategico 2.5 "GOVERNO DEL TERRITORIO", Strategia 2.5.4 "Valorizzazione patrimonio archeologico e storico", Obiettivo Strategico 2.5.4.1: "Tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio archeologico e storico e rafforzamento dell'azione regionale" - "Riqualificazione e valorizzazione del Nuraghe Su Mulinu – percorsi di visita, unità di accesso e infrastrutture museali e territoriali" - C.U.P. J84H25001080002 - IMPORTO INTERVENTO: € 696.751,15;
- 3) **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, il programma triennale dei lavori pubblici per almeno 60 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune;
- 4) **di dare atto** che il programma triennale dei lavori pubblici, ed il connesso elenco annuale dei lavori pubblici:
 - a) decorsi i termini di cui sopra e controdedotto in relazione alle eventuali osservazioni, sarà approvato dal Consiglio Comunale e costituirà allegato al bilancio di previsione finanziario 2026/2028;
 - b) potrà essere modificato in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale tenuto conto delle osservazioni pervenute nonché delle modifiche legislative in relazione al finanziamento degli investimenti e delle autonome valutazioni;
 - c) sono corredati da un cronoprogramma di spesa ai fini della predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con ulteriore e separata votazione espressa in forma unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma
4 del D.Lgs.
n. 267/2000.

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 D.L.VO. 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE in ordine alla REGOLARITA' TECNICA : Favorevole

Il Responsabile del Servizio
Ing. Valerio Porcu

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Sig. Matteo Castangia

Il Segretario Comunale
Dott. Alessandro Pireddu

Dichiarazione di Esecutività

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11-12-2025:
perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Villanovafranca,

Il Segretario Comunale
Dott. Alessandro Pireddu

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs 82/2005)